

più necessarie. E siccome, uscendo di *Asia* dalla Parte sua Occidentale, questi sono li più Orientali, che risguardano l'*Europa*, di loro, prima di ogni altro, mi credo in debito di parlare.

Tra tutte le Relazioni, che m'è riuscito leggere di queste Nazioni, nessuna mi è più piaciuta di quella, che io vidi scritta da un Viaggiatore moderno, il quale, partendo da *Bender* Città situata alle rive del Fiume *Niesfer*, passò nella *Tartaria* di *Koban*, e di *Nagaja*, e attraversò la *Bessarabia*, la *Tartaria* di *Okzakovv*, la Piccola, e la *Crimèa*. Si pose in viaggio a' quattordici di Novembre dell' anno 1711., e vide varie Città della *Moldavia*, e della *Valacchia*, le quali possono dirsi che sieno in potere del *Cham*, anzi che de' Principi eletti dal Gran Signore. Nel giorno seguente arrivò a *Palanka*, Città piccola, con un Castello ruinoso, e situata in un luogo eminente nelle vicinanze del *Niesfer*. Trapassato un Diserto largo quasi novanta miglia, il quale forma una porzione della *Tartaria* chiamata *Akerman*, non ritrovò Abitanti, ma solamente alcune Truppe di Cavalli al pascolo, custoditi da' Tartari, che vivono vagando all' uso de' Nomadi, senza Case, o altro stabile domicilio, e vanno da un luogo all' altro come facevano i loro Maggiori, fermandosi dove più loro piace, e dove il terreno più si adatta al loro bisogno, e conducendo sopra de' Carri le Mogli, e i Figliuoli. Una gran parte di questa Gente si applica agli *Affassinj*, ed alle Scorrerie ne' Paesi de' loro Vicini. Il nutrimento ordinario di questo Popolo consiste in Carne di Bove, e di Cavallo, in formaggio,